# Allegato 1 - Procedura per lo sviluppo e la verifica di interfacciamento di strumentazione di rilevamento della qualità aria, oggetto della presente procedura con il Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell’Aria

# Sviluppo

1. La ditta interessata a sviluppare i driver di comunicazione per il proprio analizzatore o che intende aggiungere ulteriori funzionalità a driver già disponibili - invia richiesta al Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali di Arpa Piemonte all’indirizzo PEC rischi.naturali@pec.arpa.piemonte.it allegando la dichiarazione di riservatezza di cui all’Allegato 2, debitamente firmata dal legale rappresentante e indicando il nominativo di un proprio referente tecnico;
2. A seguito di tale sottoscrizione Arpa Piemonte fornisce alla ditta richiedente - tramite account temporaneo di scarico dal sistema regionale Ariaweb - tutta la documentazione necessaria allo sviluppo dei driver di interfacciamento della strumentazione di misura al Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell’Aria (SRRQA), all'installazione della postazione di misura di test, compresi un driver di esempio ed il kit autoinstallante del Sistema Operativo basato su Linux Ubuntu. La comunicazione dell’account temporaneo – unitamente al nominativo dell’operatore esperto di Arpa Piemonte di cui al successivo punto 7 - avviene tramite PEC;

**VERIFICA IN SEDE DI COLLAUDO**

* 1. Una volta terminato lo sviluppo la ditta invia comunicazione al Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali di Arpa Piemonte all’indirizzo PEC rischi.naturali@pec.arpa.piemonte.it e all’attenzione dell’operatore esperto di Arpa Piemonte. Il Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali di Arpa Piemonte comunica via PEC – previo accordo tra l’operatore esperto di Arpa Piemonte e il referente tecnico della ditta - la data della verifica preliminare. L’attività di collaudo dell’interfacciamento avverrà prima presso la propria sede di Torino nel laboratorio di test in cui è presente un PC di stazione installato e configurato secondo le specifiche del SRRQA (Sistema Periferico), a cui sarà collegato lo specifico strumento della marca e modello per i quali la ditta ha sviluppato il driver.

Nello specifico sarà verificata:

* la corretta installazione dei driver;
* la corretta configurazione dei driver;
* la corretta acquisizione dei dati campionati;
* la corretta mediazione oraria/giornaliera;
* l'acquisizione dei segnali di stato di funzionamento;
* la gestione da remoto dello strumento per le funzionalità base.
* Una volta concluse le verifiche preliminari, il Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali di Arpa Piemonte comunica via PEC – previo accordo tra l’operatore esperto di Arpa Piemonte e il referente tecnico della ditta - la data in cui la ditta installa temporaneamente, previa taratura, lo strumento in una stazione di monitoraggio di Arpa Piemonte
* Entro 20 giorni dalla data di trasmissione della comunicazione PEC di cui al precedente punto 1 deve essere completato il test finale in condizioni di reale utilizzo dello strumento, che risulta superato con esito positivo se terminato nei tempi previsti e se all’interno di tali tempi, per un periodo di almeno 7 giorni consecutivi, Arpa Piemonte verifica che i dati sia degli inquinanti siano correttamente acquisiti dal Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell’Aria
1. Sia le verifiche preliminari nell’ambiente di test che il test finale sono supervisionati da un operatore esperto di Arpa Piemonte, il quale funge anche da riferimento tecnico per la ditta e redige al termine della verifica, congiuntamente al personale incaricato dalla ditta, un attestato riportante la descrizione dei test effettuati e delle loro modalità, il quale viene sottoscritto dagli operatori coinvolti di Arpa Piemonte e dal referente tecnico della ditta. Eventuali richieste di chiarimenti tecnici da parte della ditta devono essere inviate all’indirizzo PEC rischi.naturali@pec.arpa.piemonte.it e all’attenzione dell’operatore esperto di Arpa Piemonte
2. Nel caso siano presenti ulteriori funzionalità a driver già disponibili, non viene effettuata la verifica preliminare di cui al punto 1) e il test finale viene effettuato da remoto da parte dell’operatore esperto di Arpa Piemonte con la ditta richiedente. Il Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali di Arpa Piemonte comunica via PEC – previo accordo tra l’operatore esperto di Arpa Piemonte e il referente tecnico della ditta - la data del test in remoto, in occasione del quale la ditta dovrà mettere a disposizione presso il proprio laboratorio:
* un PC debitamente configurato con il kit autoinstallante del Sistema Operativo basato su Linux Ubuntu di cui al punto 2 e connesso unicamente allo strumento oggetto del test
* strumenti software (es Microsoft Teams o analoghi) e linee di comunicazione idonee per test da remoto

Anche in questo caso il test deve essere effettuato entro 20 giorni dalla data di trasmissione della comunicazione PEC di cui al punto 1 e a valle del test stesso viene prodotto un attestato con le stesse caratteristiche di cui al punto 7. Il test risulta superato con esito positivo se terminato nei tempi previsti e se Arpa Piemonte verifica la piena operatività delle ulteriori funzionalità sviluppate dalla ditta.